

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2014/15

RAV Scuola - CHVC010004

G. B. VICO

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
CHEE10000P	Alto
CHEE10001Q	
V A	Alto

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Primaria				
Istituto	Studenti svantaggiati (%)	ABRUZZO (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
CHEE10000P	0.0	1.0	1.5	0.9

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
V Classe - Primaria				
Istituto	Studenti svantaggiati (%)	ABRUZZO (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
CHEE10000P	0.0	0.6	1.0	0.6

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto	Studenti svantaggiati (%)	ABRUZZO (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
CHMM00800B	0.0	1.9	0.9	0.6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Omogeneità nella composizione sociale • Buon contesto socio-economico di provenienza • Bassa incidenza di studenti con cittadinanza italiana • Diverse attività extrascolastiche 	Non ce ne sono

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual è il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e più in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Basso livello di immigrazione rispetto al livello nazionale • Livelli di disoccupazione nella media nazionale, ma comunque migliori di quella del Sud • La scuola è situata nel capoluogo della provincia quindi può sfruttare tutte le risorse provenienti dalla provincia, dal comune, dalla camera di commercio, ecc. senza spostamenti rilevanti da parte della scolaresca. • Il territorio offre un paesaggio variegato dal punto di vista ambientale ed in poco tempo si possono raggiungere il mare e la montagna per attività didattiche e/o educative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo degli Enti Locali di riferimento basso • Poche risorse utili per la scuola • La nostra regione non eccelle per attività produttive, ciò riduce le opportunità per la scuola.

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato

Istituto:CHVC010004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2013-2014									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	9.819,00	8.146,00	1.772.846,00	233.425,00	0,00	2.024.236,00

Istituto:CHVC010004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2013-2014									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	0,5	0,4	87,6	11,5	0,0	100,0

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni						
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %		
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	30	27,3	23,4		
	Certificazioni rilasciate parzialmente	60	64	55,3		
	Tutte le certificazioni rilasciate	10	8,6	21,4		
Situazione della scuola: CHMM00800B		Nessuna certificazione rilasciata				

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni						
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %		
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	24	41,9	28,5		
	Certificazioni rilasciate parzialmente	52	40,5	44,1		
	Tutte le certificazioni rilasciate	24	17,6	27,4		
Situazione della scuola: CHPC06000T		Nessuna certificazione rilasciata				

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,1
	Parziale adeguamento	85,0	84,2	77,5
	Totale adeguamento	15,0	15,8	22,4
Situazione della scuola: CHMM00800B		Totale adeguamento		

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	32,0	44,6	52,8
	Totale adeguamento	68,0	55,4	46,9
Situazione della scuola: CHPC06000T		Totale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Da segnalare il totale adeguamento degli edifici per il superamento delle barriere architettoniche. • Utilizzo degli strumenti in dotazione alla scuola, anche se spesso non funzionanti o insufficienti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pochissime le risorse a disposizione non destinate agli stipendi • Nessun finanziamento da parte dei privati • Scarsità di laboratori e loro vetustà

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:CHEE10000P - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CHEE10000P	14	93,3	1	6,7	100,0
- Benchmark*					
CHIETI	4.605	83,7	900	16,3	100,0
ABRUZZO	15.737	84,4	2.919	15,6	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

Istituto:CHMM00800B - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CHMM00800B	18	85,7	3	14,3	100,0
- Benchmark*					
CHIETI	4.605	83,7	900	16,3	100,0
ABRUZZO	15.737	84,4	2.919	15,6	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

Istituto:CHPC06000T - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CHPC06000T	24	96,0	1	4,0	100,0
- Benchmark*					
CHIETI	4.605	83,7	900	16,3	100,0
ABRUZZO	15.737	84,4	2.919	15,6	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

Istituto:CHSD070002 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CHSD070002	27	75,0	9	25,0	100,0
- Benchmark*					
CHIETI	4.605	83,7	900	16,3	100,0
ABRUZZO	15.737	84,4	2.919	15,6	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:CHEE10000P - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CHEE10000P	-	0,0	4	28,6	3	21,4	7	50,0	100,0
- Benchmark*									
CHIETI	120	2,6	946	20,5	1.714	37,2	1.825	39,6	100,0
ABRUZZO	330	2,1	2.997	19,0	6.048	38,4	6.362	40,4	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

Istituto:CHMM00800B - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CHMM00800B			4	22,2	7	38,9	7	38,9	100,0
- Benchmark*									
CHIETI	120	2,6	946	20,5	1.714	37,2	1.825	39,6	100,0
ABRUZZO	330	2,1	2.997	19,0	6.048	38,4	6.362	40,4	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

Istituto:CHPC06000T - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CHPC06000T			5	20,8	9	37,5	10	41,7	100,0
- Benchmark*									
CHIETI	120	2,6	946	20,5	1.714	37,2	1.825	39,6	100,0
ABRUZZO	330	2,1	2.997	19,0	6.048	38,4	6.362	40,4	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

Istituto:CHSD070002 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CHSD070002	1	3,7	4	14,8	12	44,4	10	37,0	100,0
- Benchmark*									
CHIETI	120	2,6	946	20,5	1.714	37,2	1.825	39,6	100,0
ABRUZZO	330	2,1	2.997	19,0	6.048	38,4	6.362	40,4	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:CHEE10000P - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
CHEE10000P	46,2	53,8	100,0

Istituto:CHMM00800B - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
CHMM00800B	83,3	16,7	100,0

Istituto:CHPC06000T - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
CHPC06000T	100,0	0,0	100,0

Istituto:CHSD070002 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
CHSD070002	84,6	15,4	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:CHEE10000P - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CHEE10000P	3	25,0	6	50,0	3	25,0	-	0,0
- Benchmark*								
CHIETI	654	16,3	1.333	33,3	694	17,3	1.323	33,0
ABRUZZO	2.264	16,3	4.741	34,2	2.534	18,3	4.316	31,2
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

Istituto:CHMM00800B - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CHMM00800B	2	15,4	10	76,9	1	7,7	-	0,0
- Benchmark*								
CHIETI	654	16,3	1.333	33,3	694	17,3	1.323	33,0
ABRUZZO	2.264	16,3	4.741	34,2	2.534	18,3	4.316	31,2
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

Istituto:CHPC06000T - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CHPC06000T	24	100,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*								
CHIETI	654	16,3	1.333	33,3	694	17,3	1.323	33,0
ABRUZZO	2.264	16,3	4.741	34,2	2.534	18,3	4.316	31,2
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

Istituto:CHSD070002 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CHSD070002	17	100,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*								
CHIETI	654	16,3	1.333	33,3	694	17,3	1.323	33,0
ABRUZZO	2.264	16,3	4.741	34,2	2.534	18,3	4.316	31,2
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CHIETI	55	91,7	-	0,0	5	8,3	-	0,0	-	0,0
ABRUZZO	185	92,0	-	0,0	16	8,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	15	15,1	10,9
	Da 2 a 3 anni	25	29,5	20
	Da 4 a 5 anni	0	0	1,5
	Più di 5 anni	60	55,4	67,7
Situazione della scuola: CHMM00800B		Piu' di 5 anni		

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	4	8,1	6,9
	Da 2 a 3 anni	4	9,5	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	0	1,7
	Più di 5 anni	92	82,4	79
Situazione della scuola: CHPC06000T		Piu' di 5 anni		

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	35	30,9	27,3
	Da 2 a 3 anni	42,5	43,2	34,6
	Da 4 a 5 anni	5	10,1	8,8
	Più di 5 anni	17,5	15,8	29,3
Situazione della scuola: CHMM00800B		Fino a 1 anno		

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	12	23	24,2
	Da 2 a 3 anni	28	21,6	33,6
	Da 4 a 5 anni	16	23	15,4
	Più di 5 anni	44	32,4	26,7
Situazione della scuola: CHPC06000T		Piu' di 5 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> Alta percentuale di insegnanti di ruolo Grande esperienza del Dirigente Scolastico. Discreta percentuale di docenti in possesso di certificazioni linguistiche e/o informatiche La stabilità non è alta per tutti gli ordini di scuola, ma con un trend crescente, ciò fa ben sperare sulla possibilità di una forte stabilizzazione che produrrà effetti positivi sul successo formativo degli studenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Stabilità dei docenti nella scuola non elevata

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
CHEE10000P	39	100,0	35	100,0	31	100,0	22	100,0	25	100,0
- Benchmark*										
CHIETI	3.374	98,1	3.367	98,6	3.297	98,3	3.273	98,5	3.340	97,9
ABRUZZO	11.336	98,6	11.210	98,8	11.248	98,8	11.294	98,8	11.216	98,5
Italia	546.233	97,8	552.562	98,2	542.662	98,4	550.434	98,5	547.326	98,3

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Media				
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2
CHMM00800B	75	97,4	69	94,5
- Benchmark*				
CHIETI	3.323	96,7	3.376	97,7
ABRUZZO	11.135	95,6	11.418	96,2
Italia	537.065	93,2	537.625	93,7

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
CHMM00800 B	19	14	12	12	3	-	31,7	23,3	20,0	20,0	5,0	0,0
- Benchmark*												
CHIETI	852	990	786	661	209	107	23,6	27,5	21,8	18,3	5,8	3,0
ABRUZZO	2.983	3.272	2.657	2.019	720	313	24,9	27,3	22,2	16,9	6,0	2,6
ITALIA	152.904	152.473	121.664	88.143	29.866	14.025	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
CHEE10000P	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
CHIETI	-	0,2	-	0,1	-	0,0	-	0,1	-	0,0
ABRUZZO	-	0,2	-	0,2	-	0,1	-	0,2	-	0,1
Italia	-	0,2	-	0,1	-	0,1	-	0,1	-	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media							
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	
CHMM00800B	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-
- Benchmark*							
CHIETI	-	0,2	-	0,1	-	0,3	-
ABRUZZO	-	0,2	-	0,2	-	0,3	-
Italia	-	0,2	-	0,2	-	0,4	-

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
CHEE10000P	2	5,4	2	6,1	2	6,9	1	4,8	2	8,7
- Benchmark*										
CHIETI	74	2,2	66	2,0	57	1,7	63	1,9	30	0,9
ABRUZZO	231	2,0	188	1,7	180	1,6	177	1,6	91	0,8
Italia	10.959	2,0	9.269	1,7	8.203	1,5	7.974	1,4	5.778	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media							
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	
CHMM00800B	1	1,3	3	4,3	2	3,4	
- Benchmark*							
CHIETI	36	1,1	44	1,3	20	0,6	
ABRUZZO	148	1,3	125	1,1	90	0,7	
Italia	7.825	1,4	6.848	1,2	4.955	0,9	

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
CHEE10000P	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
CHIETI	98	2,9	107	3,2	72	2,2	81	2,5	46	1,4
ABRUZZO	326	2,9	286	2,6	226	2,0	241	2,2	143	1,3
Italia	17.324	3,2	13.828	2,5	12.038	2,2	11.465	2,1	8.574	1,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media							
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	
CHMM00800B	-	0,0	1	1,4	-	0,0	
- Benchmark*							
CHIETI	52	1,5	68	2,0	30	0,8	
ABRUZZO	215	1,9	224	1,9	136	1,1	
Italia	12.192	2,2	11.240	2,0	8.152	1,4	

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> Bassa quantità di non ammessi Quasi totale assenza di abbandoni Criteri di valutazione adottati dalla scuola tutto sommato adeguati 	<ul style="list-style-type: none"> Distribuzione di studenti con voto conseguito all'Esame di Stato pari a 6 superiore alla media. Elevata concentrazione di debiti formativi in determinate discipline

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.	5 - Positiva

		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La bassa quantità di non ammessi, la quasi totale assenza di abbandoni e trasferimenti, la percentuale di trasferimenti in entrata superiore alla media sono sicuramente elementi che giustificano l'affermazione che la scuola garantisce il successo formativo degli studenti. Il fatto che la distribuzione degli studenti per fasce di voto non sia completamente in equilibrio non permette un giudizio superiore.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: CHEE10000P - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		65,0	60,9	61,0			57,2	55,1	54,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	64,9				0,1	48,6				-10,5
CHEE10001Q	64,9	n/a	n/a	n/a	n/a	48,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE10001Q - II A	68,5				3,9	49,5				-10,4
CHEE10001Q - II B	61,3				-3,4	47,7				-12,3
		61,5	59,5	61,0			62,2	61,6	62,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	54,6				-9,4	53,7				-11,7
CHEE10001Q	54,6	n/a	n/a	n/a	n/a	53,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CHEE10001Q - V A	54,6				-8,7	53,7				-10,7

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: CHMM00800B - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		61,2	57,3	61,4			59,1	53,6	57,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	65,4				0,0	58,0				0,0
CHMM00800B	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a	58,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CHMM00800B - III A	63,7				0,0	58,9				0,0
CHMM00800B - III B	64,7				0,0	57,1				0,0
CHMM00800B - III C	67,9				0,0	57,7				0,0

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CHEE10001Q - II A	1	2	3	5	6	7	1	4	4	1
CHEE10001Q - II B	5	2	3	1	6	7	6	1	1	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CHEE10000P	17,6	11,8	17,6	17,6	35,3	40,0	20,0	14,3	14,3	11,4
Abruzzo	18,8	11,0	12,6	17,9	39,6	21,2	21,3	10,9	17,8	28,8
Sud	25,3	13,1	12,8	15,6	33,3	24,9	22,3	11,4	15,8	25,4
Italia	25,1	12,7	13,1	16,2	32,9	24,3	23,3	12,1	16,4	23,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CHEE10001Q - V A	5	10	4	2	1	7	9	4	2	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CHEE10000P	22,7	45,5	18,2	9,1	4,5	30,4	39,1	17,4	8,7	4,3
Abruzzo	19,2	21,2	17,3	21,6	20,7	19,8	23,4	20,5	17,3	18,9
Sud	23,7	21,5	15,8	19,5	19,6	22,4	22,3	19,3	17,4	18,6
Italia	20,7	20,2	17,3	20,8	21,0	19,3	21,8	20,4	19,1	19,4

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CHMM00800B - III A	5	3	2	6	5	1	8	4	5	3
CHMM00800B - III B	2	1	3	4	5	2	2	7	2	2
CHMM00800B - III C	1	4	2	7	4	4	2	5	4	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CHMM00800B	14,8	14,8	13,0	31,5	25,9	13,0	22,2	29,6	20,4	14,8
Abruzzo	18,7	20,8	21,5	20,3	18,7	19,4	19,8	19,5	17,6	23,7
Sud	27,0	20,6	19,0	16,9	16,5	27,9	24,1	17,7	13,1	17,2
Italia	19,2	20,0	19,8	19,7	21,3	20,9	22,8	18,7	15,6	21,9

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi


2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CHEE10000P	3,7	96,3	0,4	99,6
- Benchmark*				
Sud	9,3	90,7	15,9	84,1
ITALIA	8,4	91,6	10,6	89,4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparità sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Risultati nella media nazionale nella prova di Italiano nella primaria • Buoni risultati nella prova di Italiano nella secondaria di primo grado. • Buoni risultati nelle prove in Matematica nella secondaria di primo grado e al classico. • Omogeneità negli esiti fra le classi limitatamente a Matematica nella secondaria di primo grado. • Nella secondaria di 1° grado gli studenti dei Livelli 1 e 2 in italiano sono in percentuali inferiori rispetto all'Abruzzo, al Sud e all'Italia, in matematica sono in percentuale inferiore rispetto al Sud e all'Italia. • Nella scuola secondaria di II grado la percentuale di studenti a Livello 5 è superiore alla media dell'Abruzzo e del Sud. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati al di sotto della media nazionale nelle prove di Italiano al classico e all'artistico. • Risultati al di sotto della media nazionale in Matematica all'Artistico. • Differenziazione negli esiti fra quasi tutte le classi sia in Italiano che in Matematica • Alta percentuale di cheating in Italiano al classico • Le disparità fra alunni più dotati e meno dotati tendono a crescere nel corso degli anni soprattutto alla primaria • Elevata concentrazione di alunni di livello 1 e 2 rispetto alla media nazionale

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	 2 -

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		4 - 5 - Positiva
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		6 - 7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato


Le notevoli disparità all'interno delle classi e fra le diverse classi non permettono un giudizio positivo. Ad ogni modo i punteggi, seppur eterogenei, presentano qualche punto di forza e, a volte, sono anche superiori alle medie nazionali.
--

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Livello avanzato delle competenze chiave e di cittadinanza • Valutazione sistematica delle competenze di cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • La scuola potrebbe adottare criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento (vedi i giudizi nella Primaria e i voti nella Secondaria); in questo modo si potrebbe monitorare l'evoluzione della situazione al passare degli anni.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 - 
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	5 - Positiva
	6 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Il fatto che il livello delle competenze chiave certificato raggiunto dagli studenti sia tutto sommato buono farebbe propendere per un giudizio di positività. Tuttavia la mancanza di una valutazione organica delle competenze di cittadinanza tra i vari ordini di scuola attenua il giudizio complessivo.

2.4 Risultati a distanza

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
CHPC06000 T	liceo classico	1	5	12	22	21	6	1,5	7,5	17,9	32,8	31,3	9,0
- Benchmark*													
CHIETI		4	22	50	70	48	19	1,9	10,3	23,5	32,9	22,5	8,9
ABRUZZO		9	72	198	247	161	65	1,2	9,6	26,3	32,8	21,4	8,6
ITALIA		773	3.388	7.854	10.821	5.396	3.267	2,5	10,8	24,9	34,4	17,1	10,4

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
CHSD07000 2	liceo artistico	14	13	6	-	2	-	40,0	37,1	17,1	0,0	5,7	0,0
- Benchmark*													
CHIETI		68	46	28	7	4	-	44,4	30,1	18,3	4,6	2,6	0,0
ABRUZZO		209	163	76	27	6	1	43,4	33,8	15,8	5,6	1,2	0,2
ITALIA		6.195	7.836	4.834	1.995	353	107	29,1	36,8	22,7	9,4	1,7	0,5

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.


Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si può utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo è seguito? In che misura il consiglio orientativo è efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Alta media di voti degli studenti del classico all'università • Numero di crediti conseguiti all'università superiore alla media • Ottima riuscita degli studenti del classico nei successivi percorsi di studio • Elevata percentuale di alunni provenienti dalla primaria ammessi al secondo anno della secondaria di primo grado • La percentuale di abbandono è quasi nulla, anzi, la scuola Secondaria di I grado accoglie studenti provenienti da altri istituti della città. • Nel passaggio dalla secondaria di I grado a quella di II grado gli studenti che restano nel nostro istituto riescono a proseguire gli studi senza evidenti difficoltà anche per un'efficace azione di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa coerenza tra il titolo di studio conseguito e l'eventuale settore lavorativo per gli studenti dell'artistico • Nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria di I grado gli studenti che restano nel nostro istituto riscontrano una diminuzione della valutazione media probabilmente dovuta alla crescente difficoltà delle discipline oggetto di studio e ad una diversa valutazione da parte degli insegnanti.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola

<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).</p>		1 - Molto critica
		2 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

I risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio sono molto positivi, l'elevato numero di studenti immatricolati all'università e i buoni risultati ottenuti in termini di voto e di crediti conseguiti giustificherebbero l'assegnazione di un giudizio positivo ma il fatto che ci siano grosse differenze fra i licei non permette una valutazione migliore. E' mancante, inoltre, un monitoraggio sistematico da parte della scuola.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	14,1	10
	Medio - basso grado di presenza	2,6	7,4	6
	Medio - alto grado di presenza	17,9	20	29,3
	Alto grado di presenza	79,5	58,5	54,7
Situazione della scuola: CHMM00800B		Alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	2,6	16	11,7
	Medio - basso grado di presenza	2,6	4,6	5,6
	Medio - alto grado di presenza	23,7	22,9	27,2
	Alto grado di presenza	71,1	56,5	55,5
Situazione della scuola: CHMM00800B		Alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	12,5	19,6	19,8
	Medio - basso grado di presenza	6,3	4,3	6,3
	Medio - alto grado di presenza	37,5	30,4	33,4
	Alto grado di presenza	43,8	45,7	40,5
Situazione della scuola: CHPC06000T		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA

Istituto:CHMM00800B - Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	97,4	81,5	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	97,4	83,7	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	97,4	76,3	85
Curricolo di scuola per scienze	Si	97,4	77,8	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	97,4	75,6	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	66,7	57,8	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	87,2	83	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	48,7	42,2	29,3
Altro	No	17,9	20	12,1

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA

Istituto:CHMM00800B - Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	94,7	83,2	87
Curricolo di scuola per matematica	Si	92,1	83,2	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	94,7	77,1	83,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	94,7	79,4	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	92,1	77,1	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	63,2	55,7	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	89,5	86,3	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	44,7	33,6	28,3
Altro	No	18,4	20,6	11,9

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:CHPC06000T - Aspetti del curricolo presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	87,5	82,6	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	81,3	78,3	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	81,3	76,1	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	87,5	76,1	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	87,5	76,1	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	68,8	58,7	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	43,8	63	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25	34,8	23,1
Altro	No	6,3	6,5	13,5

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività'?

Le attività' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> Alto grado di presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo Diversi aspetti del curricolo presenti nella quasi totalità Individuazione delle competenze trasversali da conseguire Parziale individuazione dei traguardi di competenza Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica 	<ul style="list-style-type: none"> Mancata individuazione dei traguardi di competenza da acquisire nei diversi anni nei licei Scarsità di progetti di ampliamento dell'offerta formativa Non sempre chiare le abilità'/competenze da raggiungere nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	10,3	11,9	6,8
	Medio - basso grado di presenza	12,8	22,2	23,2
	Medio - alto grado di presenza	25,6	29,6	36
	Alto grado di presenza	51,3	36,3	33,9
Situazione della scuola: CHMM00800B		Medio-basso grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	7,9	10,7	6,8
	Medio - basso grado di presenza	15,8	21,4	21
	Medio - alto grado di presenza	34,2	33,6	34,9
	Alto grado di presenza	42,1	34,4	37,4
Situazione della scuola: CHMM00800B		Alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	12,5	4,3	4,3
	Medio - basso grado di presenza	12,5	13	21,7
	Medio - alto grado di presenza	56,3	41,3	37,8
	Alto grado di presenza	18,8	41,3	36,1
Situazione della scuola: CHPC06000T		Medio-basso grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:CHMM00800B - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	82,1	75,6	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	74,4	71,9	71,2
Programmazione per classi parallele	Si	87,2	72,6	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	76,9	55,6	64,1
Programmazione in continuita' verticale	Si	66,7	55,6	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	87,2	85,2	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	64,1	60,7	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	48,7	47,4	42,2
Altro	No	25,6	19,3	8,9

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:CHMM00800B - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	84,2	78,6	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	78,9	74,8	73,5
Programmazione per classi parallele	Si	50	51,1	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	81,6	65,6	81,4
Programmazione in continuita' verticale	Si	63,2	54,2	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,1	93,1	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	71,1	65,6	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	50	55	53
Altro	No	23,7	16	8,8

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:CHPC06000T - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	81,3	91,3	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	75	71,7	67,2
Programmazione per classi parallele	No	56,3	65,2	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	93,8	97,8	95,3
Programmazione in continuita' verticale	No	56,3	54,3	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	100	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	31,3	52,2	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	37,5	63	51,8
Altro	No	12,5	4,3	8,1

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di dipartimenti didattici alla secondaria di primo grado e di secondo grado • Programmazione periodica comune per ambiti disciplinari alle secondarie • Programmazione periodica comune per classi parallele alla primaria e secondaria di primo grado 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e per classi parallele in alcune realtà • Mancata regolamentazione dell'analisi delle scelte adottate e della revisione della progettazione

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	41	44,4	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	15,4	11,1	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	43,6	44,4	50,2
Situazione della scuola: CHMM00800B		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	31,6	29,8	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	26,3	17,6	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	42,1	52,7	67,4
Situazione della scuola: CHMM00800B		Nessuna prova		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	43,8	34,8	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	31,3	19,6	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	25	45,7	56,9
Situazione della scuola: CHPC06000T		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	59	62,2	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	10,3	5,9	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	30,8	31,9	40,9
Situazione della scuola: CHMM00800B		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	71,1	68,7	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	10,5	6,1	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	18,4	25,2	27,6
Situazione della scuola: CHMM00800B		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	81,3	73,9	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,5	10,9	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	6,3	15,2	21,2
Situazione della scuola: CHPC06000T		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	51,3	58,5	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	15,4	8,9	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	33,3	32,6	47,5
Situazione della scuola: CHMM00800B		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	60,5	62,6	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	7,9	7,6	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	31,6	29,8	37,2
Situazione della scuola: CHMM00800B		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	75	67,4	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	18,8	10,9	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	6,3	21,7	23,7
Situazione della scuola: CHPC06000T		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?


La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione di tutti gli aspetti del curriculum • Utilizzo di criteri comuni di valutazione • Progettazione e realizzazione di interventi specifici a seguito della valutazione nella maggior parte delle scuole, almeno per gli studenti più deboli • Presenza di interventi specifici per lo sviluppo delle eccellenze alla secondaria di primo grado, grazie all'elevato numero di ore di compresenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di criteri comuni di valutazione nella primaria • Mancanza di interventi specifici a seguito della valutazione nella primaria • Mancanza di interventi specifici per lo sviluppo delle eccellenze, tranne alla secondaria di primo grado

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
	
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La proposta della scuola del proprio curriculum rispetto alle esigenze del contesto è coerente, ma la progettazione delle attività didattiche è incompleta e manca un ventaglio di opportunità maggiore per quanto concerne l'ampliamento dell'offerta formativa. Ad ogni modo si registra una buona condivisione dei criteri e degli strumenti di valutazione degli studenti.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	79,5	76,3	79,2
	Orario ridotto	0	0,7	2,7
	Orario flessibile	20,5	23	18,1
Situazione della scuola: CHMM00800B		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	92,1	91,6	74,6
	Orario ridotto	2,6	2,3	10,2
	Orario flessibile	5,3	6,1	15,1
Situazione della scuola: CHMM00800B		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	50	47,8	64,3
	Orario ridotto	12,5	6,5	8,7
	Orario flessibile	37,5	45,7	27
Situazione della scuola: CHPC06000T		Orario ridotto		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:CHMM00800B - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	84,6	73,3	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,6	59,3	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,5	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	30,8	24,4	13,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	7,4	10,4

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:CHMM00800B - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	94,7	92,4	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	68,4	47,3	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,8	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	28,9	18,3	12,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Si	2,6	6,1	5,6

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:CHPC06000T - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	93,8	97,8	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	25,0	26,1	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	6,3	2,2	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,5	13,0	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	6,3	2,2	1,0

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:CHMM00800B - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	46,2	58,5	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	94,9	87,4	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	1,5	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,4	16,3	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	1,5	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:CHMM00800B - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	81,6	84,7	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	94,7	84,7	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	0,8	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,2	13	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:CHPC06000T - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	93,8	95,7	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	68,8	73,9	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	0	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	2,2	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<ul style="list-style-type: none"> • Orario standard alla primaria e secondaria di primo grado adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti • Interventi di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare alla primaria e secondaria di primo grado • Discreta cura degli spazi laboratoriali e buone opportunità di fruizione degli stessi da parte degli studenti • Ogni laboratorio della scuola ha un responsabile che si occupa di stilare e diffonderne il regolamento, nonché di provvedere ad effettuare richieste di ordinativi di materiali e/o manutenzione del laboratorio stesso. I supporti didattici presenti nelle aule fanno capo al laboratorio di pertinenza e quindi la scuola se ne occupa attraverso il suo responsabile. • La gestione del tempo, secondo l'articolazione proposta a partire da questo A.S., vuole far sì che gli alunni trascorrono il fine settimana con le loro famiglie e si dedichino alle attività scolastiche dal lunedì al venerdì. • Il Liceo classico è dotato di LIM in tutte le aule. • Discreta gestione del tempo, ottenuta garantendo intervalli regolari 	<ul style="list-style-type: none"> • Orario ridotto nei licei e troppo compresso • Scarsità di opportunità di ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto alla secondaria di primo grado • Cura della presenza di supporti didattici nelle classi non adeguata • Nonostante le figure dei responsabili di laboratorio, spesso le richieste di questi non vengono soddisfatte per mancanza di fondi destinati a tali strutture scolastiche. • L'efficiente organizzazione non può risolvere i problemi insiti nella struttura stessa della scuola che non può sfruttare tutti i locali di cui dispone da destinare a laboratori perché non adeguatamente mantenuti da parte dell'organo statale competente. (Provincia) • Nei tre ordini di scuola non è previsto ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare utilizzando il 20% del curricolo, previsto in una percentuale senza dubbio bassa ma da tenere presente soprattutto a livello provinciale.
---	---

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • La scuola è nella media regionale nella promozione dell'utilizzo di modalità didattiche innovative • Fra le attività a cui si dedica più tempo in classe, secondo i docenti, discussioni in classe, tempo per correzione dei compiti e partecipazione attiva degli studenti al di sopra delle medie regionali • Fra le strategie maggiormente utilizzate, secondo i docenti, indicazioni sul metodo, esplicitazione degli obiettivi e domande sulla comprensione degli argomenti al di sopra delle medie regionali • Sono stati programmati corsi di aggiornamento per la progettazione di un curricolo verticale che raccordi in modo coerente i diversi ordini di scuola, tenendo conto delle indicazioni nazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione tra docenti sotto la media regionale • Fra le attività a cui si dedica più tempo in classe poca attenzione alle esercitazioni individuali • Percezione delle attività svolte e delle strategie maggiormente utilizzate da parte degli studenti discordante rispetto a quella dei docenti • Scarsa argomentazione della valutazione • Scarsa differenziazione dei compiti • Si fanno poche attività per piccoli gruppi • Nonostante siano in atto processi per una didattica innovativa (compresenze raccordate in lezioni basate su progettazioni comuni), la progettazione del curricolo non prevede ad esempio l'utilizzo della quota di flessibilità né ha programmato esperimenti di didattica con classi aperte

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:CHMM00800B % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	50	48,8	53,4
Azioni costruttive	n.d.	33,3	34,4	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	25	36,7	41

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:CHMM00800B % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	50	46,4	55,8
Azioni costruttive	n.d.	50	39,3	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	28,6	51,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:CHMM00800B % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	33	44,7	45,6	43,9
Azioni costruttive	33	43,4	42,6	38,3
Azioni sanzionatorie	33	21,8	25,8	28,4

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:CHMM00800B % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	33	44,2	45,5	49,8
Azioni costruttive	33	42,9	46,3	40,6
Azioni sanzionatorie	33	24,8	27,8	34,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:CHMM00800B % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	40,2	45,7	45,4
Azioni costruttive	n.d.	32,8	35,1	36,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	37,4	32,1	38,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:CHMM00800B % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	59,1	57,6	51,8
Azioni costruttive	n.d.	39,9	44,4	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	22	39,4	36,5

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:CHMM00800B % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	25	44,5	45,4	41,9
Azioni costruttive	50	33,6	29,9	30,5
Azioni sanzionatorie	25	26,7	30,4	31,7

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:CHMM00800B % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	25	47,7	49,8	48
Azioni costruttive	50	36,2	31,9	30,1
Azioni sanzionatorie	25	30,9	33,1	32,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:CHPC06000T % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	43,8	46,5	44,9
Azioni costruttive	n.d.	22,3	29,7	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	36,7	46,7	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:CHPC06000T % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	55,6	53,8	53,2
Azioni costruttive	n.d.	30,2	41,7	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	28,8	39,5	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:CHPC06000T % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	45,1	44,2	43,5
Azioni costruttive	n.d.	23,1	26,5	27,9
Azioni sanzionatorie	n.d.	34,4	34,3	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:CHPC06000T % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	40	46,4	43,9	47,3
Azioni costruttive	20	22,8	27,2	27,2
Azioni sanzionatorie	40	34,6	37,2	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:CHMM00800B % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,00	0,2	0,3	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	1,41	0,3	0,3	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	1,67	0,3	0,5	1

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:CHPC06000T % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	3,7	4,2	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	3,4	3,3	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	3,7	3,5	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	3,1	2,5	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,1	0,5	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:CHPC06000T % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	89,57	38,3	37,3	30,7

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di atti di vandalismo e di furti • Assenza di comportamenti violenti nei licei • Mancanza di alunni sospesi nei licei • Comportamenti corretti fra compagni superiore alla media • Adozione di strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali • In caso dei rari comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola promuove azioni prevalentemente costruttive • Il clima scolastico risulta tutto sommato positivo alla luce dei risultati dei questionari docenti, studenti, genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di alunni sospesi alla secondaria di primo grado superiore alla media nazionale • Altissima percentuale di alunni entrati alla seconda ora nei licei

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'uso degli spazi laboratoriali, la capacità di promuovere le competenze trasversali attraverso attività relazionali e sociali con la partecipazione attiva degli studenti, le regole di comportamento definite e condivise, le positività nell'ambito della dimensione relazionale farebbero propendere per un giudizio più positivo ma l'organizzazione degli spazi e dei tempi che non risponde pienamente alle esigenze di apprendimento, la cura non del tutto adeguata delle modalità didattiche innovative e le criticità emerse nell'ambito della dimensione metodologica attenuano il giudizio positivo.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	2,5	10,8	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	65	65,5	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	32,5	23,7	25,3
Situazione della scuola: CHMM00800B		Due o tre azioni fra quelle indicate		

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	20	21,6	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	64	67,6	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	16	10,8	13,9
Situazione della scuola: CHPC06000T		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida

La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?

In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?

La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?

La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Grande attenzione per favorire l'inclusione degli alunni con disabilita' • Buon coinvolgimento anche degli insegnanti curricolari, almeno nei licei • Realizzazione di attivita' su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversita' con buona ricaduta sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti • La scuola realizza attivita' su temi interculturali attraverso scambi culturali e la ricaduta sugli studenti e' ottima • La scuola accoglie gli studenti stranieri da poco in Italia realizzando percorsi di lingua italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non tutti i docenti si sentono coinvolti nelle attivita' di inclusione, spesso se ne occupano solo i docenti di sostegno e i coordinatori di ciascuna classe dove tali alunni sono inseriti. • Il monitoraggio degli esiti non e' documentato in modo sistematico in tutti gli ordini di scuola

Subarea: Recupero e potenziamento**3.3.b Attivita' di recupero****3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole**

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2013-2014		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
CHPC06000T	8	160
Totale Istituto	8	160
CHIETI	3,8	46,9
ABRUZZO	5,0	53,7
ITALIA	6,9	63,2

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2013-2014		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
CHSD070002	3	30
Totale Istituto	3	30
CHIETI	3,8	46,9
ABRUZZO	5,0	53,7
ITALIA	6,9	63,2

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:CHMM00800B - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	97,4	88,1	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	Si	38,5	33,3	36
Sportello per il recupero	No	2,6	3,7	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	Si	35,9	46,7	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	5,1	8,1	8,4
Giornate dedicate al recupero	Si	46,2	30,4	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	7,7	11,9	14,5
Altro	No	28,2	22,2	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:CHMM00800B - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,5	87	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	23,7	25,2	28,2
Sportello per il recupero	No	10,5	11,5	13
Corsi di recupero pomeridiani	No	73,7	73,3	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	2,6	9,2	12,6
Giornate dedicate al recupero	Si	55,3	42,7	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	15,8	9,2	24,7
Altro	No	21,1	17,6	20,6

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:CHPC06000T - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	62,5	78,3	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	18,8	15,2	14,7
Sportello per il recupero	Si	68,8	63	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	Si	87,5	80,4	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	12,5	13	14,8
Giornate dedicate al recupero	No	31,3	45,7	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0	13	18,6
Altro	No	31,3	13	25,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:CHMM00800B - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87,2	74,8	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	No	20,5	21,5	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	33,3	29,6	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	56,4	49,6	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	43,6	29,6	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	64,1	66,7	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	59	65,9	40,7
Altro	No	15,4	10,4	5,4

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:CHMM00800B - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,6	77,1	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	18,4	24,4	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	60,5	47,3	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	89,5	77,9	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	57,9	44,3	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	60,5	69,5	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	86,8	86,3	73,9
Altro	No	21,1	9,9	6,6


3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:CHPC06000T - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	37,5	50	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	6,3	21,7	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	68,8	71,7	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	87,5	91,3	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25	41,3	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	50	63	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	81,3	93,5	91
Altro	No	18,8	8,7	10,7

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> Numerose attività di recupero Attenzione dedicata agli alunni con bisogni educativi speciali La scuola Secondaria di I grado partecipa a gare o competizioni esterne alla scuola, ha dedicato giornate al potenziamento ed ha effettuato progetti in orario extracurricolare per la lingua inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> Scarsità di attività dedicate al potenziamento delle competenze, a volte anche a causa di mancanza di fondi. Scarsità di giornate dedicate al recupero in orario curricolare, almeno nei licei Non sono sempre efficaci gli interventi per supportare gli studenti con difficoltà La progettazione di moduli per il recupero delle competenze è diversificata nei tre ordini di scuola. Pur rispondendo, in tal senso, ad esigenze specifiche, è auspicabile un impiego più sistematico di alcune azioni di intervento, come ad es. le attività di sportello o l'individuazione di docenti tutor.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La buona cura dedicata dalla scuola all'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e alla valorizzazione delle differenze culturali e l'adeguamento dell'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero sono aspetti decisamente positivi. Unico neo la non adeguata attività dedicata al potenziamento delle competenze.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

Istituto:CHMM00800B - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	94,9	93,3	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	No	84,6	77	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	No	97,4	94,1	95,7
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Si	74,4	65,9	60,8
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	No	84,6	88,1	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	71,8	60	61,3
Altro	No	17,9	15,6	16,4

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

Istituto:CHMM00800B - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	94,7	93,9	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	84,2	77,1	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	92,1	93,1	95,5
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Si	76,3	71,8	70,4
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Si	86,8	81,7	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	63,2	39,7	48,6
Altro	No	28,9	19,8	17,1

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:CHPC06000T - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	36	43,2	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	No	16	24,3	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	100	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Si	92	74,3	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Si	48	55,4	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	40	31,1	32,3
Altro	No	8	14,9	21,4

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Diverse e differenziate azioni attuate per la continuita' alla secondaria di primo grado e nei licei. • Buona efficacia degli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • La scuola non opera per favorire raccordo e la continuita' tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria • Gli insegnanti di ordini diversi non si incontrano per parlare della formazione delle classi, se non alla secondaria di primo grado • Mancanza di un monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:CHMM00800B - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	78,9	65,6	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	No	39,5	32,1	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	71,1	50,4	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	100	100	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	34,2	23,7	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	No	50	48,9	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Si	92,1	87,8	74
Altro	Si	44,7	29	25,7

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:CHPC06000T - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	40	45,9	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	52	60,8	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	44	43,2	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	96	97,3	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	28	24,3	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	No	48	56,8	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	92	85,1	82,4
Altro	No	20	13,5	19,9

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Discreto numero di azioni attuate per l'orientamento • Attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo • Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma. • Queste attività coinvolgono gli studenti del secondo biennio e del quinto anno • Attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali • I consigli orientativi sono seguiti da un elevato numero di famiglie e di studenti • In particolare la scuola promuove l'esperienza diretta degli studenti in ordine di scuola diversi tramite le seguenti attività:- tutoraggio degli studenti della secondaria di secondo grado nella secondaria di primo grado-organizzazione da parte della secondaria di secondo grado di lezioni esemplificative dei corsi di studio aperte agli studenti della secondaria di primo grado-partecipazione degli studenti della secondaria di secondo grado a progetti o cicli di lezioni mirate organizzate dalle università 	<ul style="list-style-type: none"> • La scuola non realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni • La scuola primaria non investe nell'orientamento • Non viene effettuato un monitoraggio sistematico su quanti studenti seguono il consiglio orientativo • La scuola non promuove incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento, per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore o nella scelta universitaria o post diploma.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità sono tutto sommato ben strutturate; la scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro e vengono realizzate attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio: tutto ciò orienterebbe verso un giudizio positivo ma la mancanza di un monitoraggio sistematico da parte della scuola dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e su quanti studenti poi effettivamente seguono il consiglio orientativo evidenzia qualche seppur lieve criticità.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le priorit� sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le priorit� sono condivise all'interno della comunit� scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • L'individuazione della missione dell'istituto � declinata secondo tutti i diversi ordini di scuola • La missione e le priorit� sono rese note all'esterno per mezzo della pubblicazione del P.O.F. sul sito web della scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • La missione del Liceo Artistico e le priorit� potrebbero essere meglio esplicitate nel P.O.F.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • La scuola pianifica il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso la compilazione dei piani di lavoro individuali e coordinati per tutti gli alunni • Periodicamente la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi attraverso le osservazioni dei comportamenti e dei profitti disciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Manca una analisi approfondita che permetta di capire se le azioni debbano essere ri-pianificate diversamente

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	15	19,6	26,5
	Tra 500 e 700 €	20	24,6	32,5
	Tra 700 e 1000 €	50	36,2	28,8
	Più di 1000 €	15	19,6	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: CHMM00800B		Tra 700 e 1000 €		

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	20,8	25	25,4
	Tra 500 e 700 €	33,3	26,4	33,2
	Tra 700 e 1000 €	37,5	25	28,7
	Più di 1000 €	8,3	23,6	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: CHPC06000T		Tra 500 e 700 €		

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:CHMM00800B % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	70,00	70,8	71,7	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	30,00	29,2	28,3	27,3

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:CHPC06000T % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	82,04	71,8	73,1	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	17,96	28,2	26,9	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:CHMM00800B % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	142,11	74,3	73,2	70,4

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:CHPC06000T % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	n.d.	77,2	74,79	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:CHMM00800B % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	n.d.	85,6	81,2	82,7

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:CHPC06000T % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	n.d.	87,88	84,26	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS

Istituto:CHMM00800B % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	22,22	26	26,9	22,8

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS

Istituto:CHPC06000T % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	30,91	35,63	34,95	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:CHMM00800B % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	36,00	40,5	38,4	34,9

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:CHPC06000T % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	80,95	46,04	48,97	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:CHMM00800B - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	97,5	91,4	90,5
Consiglio di istituto	No	20	20,9	18,9
Consigli di classe/interclasse	Si	50	42,4	34,3
Il Dirigente scolastico	No	10	9,4	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5	7,9	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	12,5	13,7	14,8
I singoli insegnanti	No	5	7,9	7,2

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:CHMM00800B - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	70	71,9	71,4
Consiglio di istituto	No	57,5	56,1	62
Consigli di classe/interclasse	No	2,5	2,2	3,1
Il Dirigente scolastico	No	32,5	26,6	29
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	15	14,4	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	12,5	14,4	10
I singoli insegnanti	No	0	0	0,6

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:CHMM00800B - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	52,5	44,6	51,3
Consiglio di istituto	No	0	1,4	1,3
Consigli di classe/interclasse	Si	80	79,1	70,8
Il Dirigente scolastico	No	2,5	2,9	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	2,5	0,7	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15	7,9	12,6
I singoli insegnanti	Si	42,5	48,9	36,7

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:CHMM00800B - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	42,5	50,4	59,9
Consiglio di istituto	No	2,5	1,4	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	42,5	30,9	32
Il Dirigente scolastico	No	7,5	4,3	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	2,5	2,2	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	75	70,5	65,3
I singoli insegnanti	No	17,5	20,9	15,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:CHMM00800B - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	95	89,9	89,9
Consiglio di istituto	No	0	1,4	1,3
Consigli di classe/interclasse	Si	42,5	41	35,9
Il Dirigente scolastico	No	7,5	7,2	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5	6,5	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	40	37,4	35,3
I singoli insegnanti	No	2,5	3,6	4,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:CHMM00800B - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	75	77	77,3
Consiglio di istituto	No	72,5	74,8	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	0	2,2	2
Il Dirigente scolastico	Si	27,5	18,7	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5	4,3	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	10	11,5	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:CHMM00800B - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	15	25,9	24,1
Consiglio di istituto	No	65	56,8	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	2,5	0,7	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	85	70,5	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	17,5	30,9	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	7,5	3,6	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:CHMM00800B - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	25	29,5	34
Consiglio di istituto	No	0	0,7	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	47,5	42,4	41,5
Il Dirigente scolastico	No	25	18,7	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	10	10,1	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	65	46,8	42,1
I singoli insegnanti	No	10	20,1	18,3

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:CHMM00800B - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	92,5	90,6	90,5
Consiglio di istituto	No	0	1,4	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	5	2,9	3,4
Il Dirigente scolastico	No	45	41,7	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	27,5	18	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15	18,7	14,5
I singoli insegnanti	No	5	7,2	7,4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:CHPC06000T - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	92	93,2	92,6
Consiglio di istituto	No	4	17,6	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	32	18,9	21,7
Il Dirigente scolastico	Si	8	16,2	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8	10,8	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	44	29,7	25,1
I singoli insegnanti	No	4	1,4	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:CHPC06000T - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	84	70,3	73,4
Consiglio di istituto	No	72	55,4	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	4	1,4	0,8
Il Dirigente scolastico	No	16	24,3	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	16	21,6	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	4	9,5	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:CHPC06000T - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	64	62,2	61,4
Consiglio di istituto	No	0	1,4	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	72	66,2	54
Il Dirigente scolastico	No	4	8,1	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,4	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	20	14,9	25,5
I singoli insegnanti	Si	20	24,3	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curriculum

Istituto:CHPC06000T - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	40	50	50,5
Consiglio di istituto	No	0	0	1
Consigli di classe/interclasse	Si	20	17,6	26,3
Il Dirigente scolastico	No	8	5,4	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,4	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	76	81,1	77,1
I singoli insegnanti	No	24	20,3	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:CHPC06000T - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	96	94,6	93,9
Consiglio di istituto	No	0	1,4	2,6
Consigli di classe/interclasse	Si	52	40,5	32,9
Il Dirigente scolastico	No	4	8,1	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,4	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	32	36,5	37,8
I singoli insegnanti	No	0	0	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:CHPC06000T - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	72	74,3	73,3
Consiglio di istituto	No	64	56,8	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,4	1,1
Il Dirigente scolastico	Si	40	36,5	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8	9,5	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	4	2,7	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:CHPC06000T - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	12	14,9	12,6
Consiglio di istituto	No	64	62,2	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	84	78,4	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	28	27	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	8	5,4	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:CHPC06000T - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	36	32,4	37,1
Consiglio di istituto	No	0	0	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	8	25,7	27,9
Il Dirigente scolastico	No	20	25,7	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	4,1	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	80	70,3	67,3
I singoli insegnanti	No	12	13,5	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:CHPC06000T - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	96	87,8	85,6
Consiglio di istituto	No	0	0	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	1,9
Il Dirigente scolastico	No	24	41,9	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	24	17,6	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	28	31,1	31,9
I singoli insegnanti	No	12	6,8	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:CHMM00800B % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	74,03	66,7	61,1	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	3,5	1,5	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	10,39	20,6	26	24,3
Percentuale di ore non coperte	15,58	10,7	11,5	18,5

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:CHMM00800B % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	57,64	40,4	46,2	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	7,64	9,6	9,2	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	9,72	31,7	30,3	29,6
Percentuale di ore non coperte	25,00	18,5	15,4	23,6

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:CHPC06000T % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	40,46	34,1	41,8	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	59,54	23,3	12,6	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	26,9	30,9	30,5
Percentuale di ore non coperte	n.d.	15,6	20,9	35

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita' 	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta delle modalita' di lavoro degli studenti demandate solo ai singoli insegnanti, almeno nei licei • Alta percentuale di supplenze non imputabili ai singoli docenti o all'organizzazione dell'istituto

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:CHMM00800B - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	15	10,23	10,36	10,39

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:CHPC06000T - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	2	12,76	12,23	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:CHMM00800B - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	1953,40	6772,64	7644,06	7851,74

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:CHPC06000T - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	27027,00	10518	11129,6	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:CHMM00800B - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	141,55	101,71	102,33	84,12

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:CHPC06000T - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	n.d.	205,01	188,95	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:CHMM00800B % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	67,31	14,9	15,06	16,87

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:CHPC06000T % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	65,24	29,58	22,72	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:CHMM00800B - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	17,5	15,8	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	1	17,5	13,7	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	15	12,2	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	0	57,5	50,4	48,5
Lingue straniere	0	30	41,7	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	2,5	6,5	11,6
Attivita' artistico-espressive	1	25	30,9	36,6
Educazione alla convivenza civile	1	32,5	23	27,3
Sport	0	22,5	24,5	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	15	15,8	14,9
Progetto trasversale d'istituto	0	25	18,7	17
Altri argomenti	0	27,5	22,3	17,2

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:CHPC06000T - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	16	12,2	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	12	10,8	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	16	20,3	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	32	40,5	31,5
Lingue straniere	1	36	41,9	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	12	14,9	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	12	12,2	16,6
Educazione alla convivenza civile	1	24	16,2	17,6
Sport	0	8	5,4	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	40	35,1	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	32	28,4	20,6
Altri argomenti	1	44	39,2	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:CHMM00800B - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,00	2,4	1,8	2,6

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:CHPC06000T - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	n.d.	2,8	3,5	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:CHMM00800B % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	34,88	35,4	38,6	39,7

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:CHPC06000T % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	46,81	27,8	32,5	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:CHMM00800B - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: CHMM00800B
Progetto 1	Nati per leggere-Il progetto ha dato alla scuola la possibilita' di operare sul territorio, fornendo supporto ai genitori, promuovendo buone pratiche per favorire salute e benessere dei bambini, il loro sviluppo cognitivo, emotivo-relazionale.
Progetto 2	Musical - e' caratterizzato da: numerosa partecipazione di studenti e docenti,trasversalita' degli obiettivi e delle finalita',partecipazione e condivisione di tutta la comunita' educante,dei genitori e della cittadinanza grazie lo spettacolo finale.
Progetto 3	Campo estivo Diverti...mente- Il progetto, condotto dagli educatori e dalle maestre della Scuola Primaria, coniuga il bisogno di offrire un servizio alle famiglie e proporre ai bambini una proposta di tempo libero come esperienza creativa e di scoperta

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:CHPC06000T - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: CHPC06000T
Progetto 1	Per coordinare la crescita dei ragazzi e migliorare le loro capacita' espressive e relazionali.
Progetto 2	Per creare opportunita' di avvicinamento al mondo del lavoro e favorire la professionalizzazione e allo stesso tempo motivare gli alunni piu' deboli.
Progetto 3	Per sviluppare una coscienza critica nel rispetto delle leggi e della convivenza civile.

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	27,5	27,3	25,1
	Basso coinvolgimento	15	21,6	18,3
	Alto coinvolgimento	57,5	51,1	56,6
Situazione della scuola: CHMM00800B		Alto coinvolgimento		

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	16	27	29,4
	Basso coinvolgimento	28	28,4	19
	Alto coinvolgimento	56	44,6	51,6
Situazione della scuola: CHPC06000T		Basso coinvolgimento		


Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza dell'offerta di progetti alla secondaria di primo grado • Elevata spesa per progetti per alunno • Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie soprattutto nei licei • Alto coinvolgimento relativo nei progetti nella secondaria di primo grado 	<ul style="list-style-type: none"> • L'ampiezza dell'offerta dei progetti è al di sotto della media nei licei • Basso coinvolgimento relativo nei progetti nei licei

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.	Situazione della scuola
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.	3 - Con qualche criticita'
	4 - 
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.	5 - Positiva
	6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola individua le prioritari da raggiungere, individua i ruoli di responsabilita' e i compiti per il personale e generalmente convoglia le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari. Di converso le forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione vanno potenziate. Da tutto ci si evince un giudizio non pienamente positivo.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:CHMM00800B - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	2,4	2,1	2,3

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:CHPC06000T - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	2	2	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:CHMM00800B - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	22,5	26,6	21,7
Temi multidisciplinari	0	5	3,6	6
Metodologia - Didattica generale	0	10	7,2	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	2,5	2,9	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	27,5	20,9	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	52,5	43,2	46
Inclusione studenti con disabilita'	0	12,5	15,8	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	2,2	2,2
Orientamento	0	0	0	1,2
Altro	0	5	11,5	9,8

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:CHPC06000T - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	12	13,5	11,6
Temi multidisciplinari	0	0	1,4	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	28	21,6	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	8	2,7	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	20	28,4	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	44	35,1	39
Inclusione studenti con disabilita'	0	20	16,2	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	4	1,4	1,2
Orientamento	0	4	1,4	1,2
Altro	0	8	9,5	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:CHMM00800B % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	40,3	37,2	34,1

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:CHPC06000T % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	44,4	36,4	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:CHMM00800B - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	36,3	35,3	36,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:CHPC06000T - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	42	54,7	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:CHMM00800B - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	0,5	0,5	0,5

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:CHPC06000T - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	0,7	0,8	0,8

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Non ce ne sono	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa attenzione generale alle esigenze formative degli insegnanti • Poche ricadute significative nell'attività ordinaria della scuola

Subarea: Valorizzazione delle competenze**Domande Guida**

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • L'assegnazione degli incarichi tiene conto della valorizzazione delle risorse umane 	<ul style="list-style-type: none"> • La scuola non raccoglie in modo sistematico le competenze del personale come curriculum, esperienze formative, corsi frequentati, ma solo in modo informale, questo comporta una conoscenza non approfondita del personale e, di conseguenza non sempre è possibile una gestione ottimale delle risorse umane.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:CHMM00800B - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	65	54	53,5
Curricolo verticale	No	62,5	66,9	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	No	47,5	46,8	48,9
Accoglienza	No	60	46,8	60,5
Orientamento	Si	75	63,3	71,1
Raccordo con il territorio	Si	72,5	55,4	65
Piano dell'offerta formativa	Si	90	81,3	84,7
Temi disciplinari	No	40	28,1	29,9
Temi multidisciplinari	No	25	20,1	29,3
Continuita'	Si	77,5	72,7	81,7
Inclusione	Si	97,5	91,4	90,3

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:CHPC06000T - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	44	47,3	46,3
Curricolo verticale	No	28	28,4	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	12	13,5	22,8
Accoglienza	Si	52	59,5	76,4
Orientamento	Si	88	91,9	92,9
Raccordo con il territorio	Si	60	74,3	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	84	82,4	86,5
Temi disciplinari	No	28	33,8	34,1
Temi multidisciplinari	No	24	36,5	35,9
Continuita'	No	44	50	41,5
Inclusione	Si	88	85,1	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	0	3,6	4,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	10	15,1	10,2
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	35	35,3	28,4
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	55	46	57,1
Situazione della scuola: CHMM00800B		Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)		

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	4	5,4	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	20	12,2	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	44	39,2	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	32	43,2	44,4
Situazione della scuola: CHPC06000T		Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:CHMM00800B % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	10,9	7,1	6,9
Curricolo verticale	0	10,5	11,2	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	0	5,8	7,7	6,6
Accoglienza	0	9,4	6,8	7
Orientamento	5	9,8	7,2	4,4
Raccordo con il territorio	5	5,9	5,4	4,7
Piano dell'offerta formativa	5	9,8	8,4	7
Temi disciplinari	0	10,7	4,8	5
Temi multidisciplinari	0	6,9	3,9	4,1
Continuita'	5	11,5	11,3	9,4
Inclusione	5	15,8	14,5	11,2

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:CHPC06000T % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	4,6	5,2	6,6
Curricolo verticale	0	2,9	3,5	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	1,2	1,8	2,9
Accoglienza	67	8,9	7,7	9,5
Orientamento	13	18,8	16,4	13,1
Raccordo con il territorio	8	7,3	8,1	6,8
Piano dell'offerta formativa	50	8,4	7,8	7,8
Temi disciplinari	0	1,9	3,8	4,8
Temi multidisciplinari	0	3,9	5,4	5,1
Continuita'	0	5,1	5,3	4
Inclusione	8	14,6	11,6	9,4

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?


I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Nei licei gli argomenti più sviluppati a livello provinciale, regionale e nazionale sono tutti trattati • Nei licei si lavora molto per l'accoglienza • La varietà degli argomenti nei licei è in linea con la media • Buona partecipazione di insegnanti nei licei • I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili 	<ul style="list-style-type: none"> • Alla primaria e secondaria di primo grado alcuni argomenti sviluppati a livello provinciale, regionale e nazionale per i gruppi di lavoro non vengono trattati (criteri comuni per la valutazione, curricolo verticale, accoglienza) • La varietà degli argomenti alla primaria e secondaria di primo grado è al di sotto della media • Scarsa partecipazione di insegnanti alla primaria e secondaria di primo grado • Il confronto fra gli insegnanti e la condivisione di strumenti e materiali non sono sempre adeguati.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze solo nell'assegnazione degli incarichi ma i percorsi formativi sono sicuramente migliorabili e tengono conto solo in parte dei bisogni formativi dei docenti. Inoltre il confronto fra gli insegnanti e la condivisione di strumenti e materiali non sono molto diffusi.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	2,5	4,3	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	30	34,5	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	40	48,2	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	27,5	12,9	16,7
Situazione della scuola: CHMM00800B		Bassa partecipazione (1 - 2 reti)		

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	16	12,2	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	40	32,4	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	32	25,7	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	12	29,7	23
Situazione della scuola: CHPC06000T		Media partecipazione (3 - 4 reti)		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	71,8	68,4	63,8
	Capofila per una rete	15,4	20,3	25,7
	Capofila per più reti	12,8	11,3	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: CHMM00800B		Mai capofila		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	52,4	49,2	57,9
	Capofila per una rete	28,6	24,6	26,1
	Capofila per più reti	19	26,2	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: CHPC06000T		Capofila per piu' reti		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	25,6	24,8	20
	Bassa apertura	23,1	19,5	8,3
	Media apertura	20,5	16,5	14,7
	Alta apertura	30,8	39,1	57
	n.d.			
Situazione della scuola: CHMM00800B		Nessuna apertura		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	28,6	21,5	22,5
	Bassa apertura	14,3	13,8	8,2
	Media apertura	23,8	24,6	14,2
	Alta apertura	33,3	40	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: CHPC06000T		Media apertura		

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:CHMM00800B - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	1	82,5	82	56
Regione	0	7,5	10,8	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	5	11,5	18,7
Unione Europea	0	5	12,2	7
Contributi da privati	0	5	10,1	6,9
Scuole componenti la rete	1	70	51,8	44,3

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:CHPC06000T - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	2	64	62,2	48,7
Regione	0	16	17,6	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	16	17,6	19,2
Unione Europea	1	8	18,9	13,7
Contributi da privati	0	0	6,8	8
Scuole componenti la rete	0	48	59,5	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:CHMM00800B - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	1	32,5	29,5	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	10	15,1	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	95	92,8	74,2
Per migliorare pratiche valutative	0	27,5	12,9	10,1
Altro	0	37,5	30,9	21,1

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:CHPC06000T - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	1	36	37,8	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	0	16	27	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	68	73	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	16	16,2	10,5
Altro	0	40	36,5	27,8

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:CHMM00800B - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	1	52,5	69,8	34,3
Temi multidisciplinari	0	32,5	28,1	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	0	65	53,2	44,3
Metodologia - Didattica generale	0	20	12,9	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	30	11,5	9,7
Orientamento	0	0	0,7	12
Inclusione studenti con disabilita'	0	52,5	33,8	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	7,5	6,5	20,2
Gestione servizi in comune	1	35	23	20,8
Eventi e manifestazioni	0	7,5	10,8	7,5

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:CHPC06000T - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	20	25,7	27,9
Temi multidisciplinari	1	32	37,8	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	1	60	60,8	45,5
Metodologia - Didattica generale	1	28	31,1	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	16	10,8	12,4
Orientamento	0	4	10,8	20,5
Inclusione studenti con disabilita'	0	8	6,8	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	0	2,7	14,3
Gestione servizi in comune	1	44	33,8	19,2
Eventi e manifestazioni	0	16	14,9	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	0	10,1	8,4
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	30	24,5	21,4
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	52,5	48,9	48
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	15	15,1	20,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	2,5	1,4	1,7
Situazione della scuola: CHMM00800B		Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)		

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	8	5,4	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	16	13,5	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	40	36,5	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	24	32,4	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	12	12,2	10
Situazione della scuola: CHPC06000T		Medio - alta varieta' (da 6 a 8)		

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:CHMM00800B - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	35	30,2	29,9
Universita'	Si	60	58,3	61,7
Enti di ricerca	No	2,5	7,2	6
Enti di formazione accreditati	No	37,5	25,2	20,5
Soggetti privati	No	17,5	24,5	25
Associazioni sportive	Si	65	54	53,9
Altre associazioni o cooperative	No	60	53,2	57,6
Autonomie locali	Si	57,5	45,3	60,8
ASL	No	25	28,8	45,4
Altri soggetti	No	20	16,5	16,6

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:CHPC06000T - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	28	33,8	40,4
Universita'	Si	72	77	66,9
Enti di ricerca	No	8	12,2	19
Enti di formazione accreditati	Si	40	52,7	46,8
Soggetti privati	Si	60	62,2	59,2
Associazioni sportive	Si	48	41,9	34,7
Altre associazioni o cooperative	Si	56	56,8	56,9
Autonomie locali	No	60	60,8	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Si	28	39,2	42,7
ASL	No	28	47,3	52,4
Altri soggetti	No	12	16,2	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:CHMM00800B - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	72,5	55,4	65

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:CHPC06000T - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	60	74,3	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2014-2015		
	SI	NO
CHPC06000T		X
CHIETI	5,0	94,0
ABRUZZO	6,0	93,0
ITALIA	10,0	89,0

Presenza di stage 2014-2015		
	SI	NO
CHSD070002		X
CHIETI	5,0	94,0
ABRUZZO	6,0	93,0
ITALIA	10,0	89,0

Presenza di stage 2014-2015		
	SI	NO
CHVC010004		X
CHIETI	5,0	94,0
ABRUZZO	6,0	93,0
ITALIA	10,0	89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	20	23	20,3
	Numero di convenzioni basso	28	16,2	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	12	24,3	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	40	27	20,2
	Numero di convenzioni alto	0	9,5	19,9
Situazione della scuola: CHPC06000T %		Numero di convenzioni basso		

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:CHPC06000T % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	4,93	16,5	17,6	17,4

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • La partecipazione a reti di scuole nei licei è al di sopra della media • Il liceo è capofila per più reti • Il finanziamento delle reti alle quali partecipano i licei provengono da fondi statali, da fondi europei, da altri enti locali e istituzioni pubbliche • Il motivo della partecipazione alle reti di scuole: migliorare le pratiche educative e didattiche. • Medio-alta varietà di soggetti con cui vengono formalizzati accordi nei licei • Alta percentuale di tipologia di soggetti coinvolti nei licei • Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • La partecipazione a reti di scuole nella primaria e secondaria di primo grado è al di sotto della media • La primaria e secondaria di primo grado non sono mai capofila • Nessuna apertura delle reti a soggetti esterni nella primaria e secondaria di primo grado • Fra le attività svolte in rete manca la formazione e aggiornamento del personale nella primaria e secondaria di primo grado • Medio-bassa varietà di soggetti con cui vengono formalizzati accordi nella primaria e secondaria di primo grado • Bassa percentuale di tipologia di soggetti coinvolti nella primaria e secondaria di primo grado • Mancanza di stage • Basso numero di convenzioni per l'inserimento nel mondo del lavoro, al di sotto delle medie • Bassa percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:CHMM00800B % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	n.d.	26,2	24	23

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:CHPC06000T % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	7,98	13,7	11,8	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	2,6	4,1	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	18,4	20,7	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	63,2	57,9	59,2
	Alto livello di partecipazione	15,8	17,4	13,2
Situazione della scuola: CHMM00800B		n.d.		

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	22,7	20,6	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	59,1	61,8	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	18,2	16,2	12,3
	Alto livello di partecipazione	0	1,5	0,9
Situazione della scuola: CHPC06000T		Medio - basso livello di partecipazione		

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:CHMM00800B - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: CHMM00800B	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	n.d.	17,1	10,1	12,3

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:CHPC06000T - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: CHPC06000T	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	95,85	42,1	38,5	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	2,5	10,8	12
	Medio - alto coinvolgimento	85	77,7	76,1
	Alto coinvolgimento	12,5	11,5	11,9
Situazione della scuola: CHMM00800B		Medio - alto coinvolgimento		

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori


Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	16	20,3	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	80	66,2	67,3
	Alto coinvolgimento	4	13,5	15,6
Situazione della scuola: CHPC06000T		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Contributo volontario medio per studente elevato • Medio-alto coinvolgimento nelle azioni della scuola • La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori • La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie nei licei 	<ul style="list-style-type: none"> • Bassa percentuale di genitori votanti effettivi • Scarso coinvolgimento nella definizione dell'offerta formativa • Mancanza di forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi • Scarso coinvolgimento nella definizione di documenti rilevanti per la vita scolastica

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato


Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	 3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali ma solo nei licei. C'è una discreta attenzione alla comunicazione trasparente con le famiglie ma la mancanza di forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi e lo scarso coinvolgimento nella definizione di documenti rilevanti per la vita scolastica determinano la presenza di alcune criticità.

5 Individuazione delle priorità



Priorità e Traguardi


ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1) Riduzione della variabilità fra classi e all'interno delle classi	1) Rientrare nella media nazionale della varianza dentro le classi sia in Italiano che in Matematica nelle classi seconde della primaria e precisamen
		2) Miglioramento delle performances sia in Italiano che in Matematica	2) Ridurre il gap con la media nazionale alla primaria in Matematica, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, e in Italiano, limitatamente
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

L'area di intervento scelta è quella dei Risultati nelle prove standardizzate perché, come si evince dal R.A.V., è quella che presenta maggiori criticità. Le priorità scelte sono orientate a cercare di risolvere tali criticità, in particolare cercare di migliorare alcuni punti di debolezza già evidenziati.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	1) Costituzione di un gruppo di lavoro che elabori un progetto di intervento volto al raggiungimento degli obiettivi di processo 2) Individuare traguardi di competenze da acquisire al termine dei vari periodi scolastici oggetto di verifica 3) Progettare percorsi e prove specifiche e relativi criteri di valutazione comuni
	Ambiente di apprendimento	1) Effettuare simulazioni per classi parallele 2) Lavorare per classi aperte e/o gruppi misti

	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1) Promuovere la collaborazione, il confronto fra gli insegnanti e la condivisione di strumenti e materiali. 2) Raccogliere in modo sistematico le competenze del personale in modo da gestire in modo ottimale le risorse umane, individuando, eventualmente, anc
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Si ritiene che le cause delle criticità emerse nell'area dei Risultati nelle prove standardizzate siano da ricondurre ad approcci non coordinati dei diversi insegnanti e alla mancanza di una chiara esplicitazione delle azioni da intraprendere. Si registra anche un lavoro, finalizzato alle prove standardizzate, non adeguatamente specifico. Tutti gli obiettivi di processo su indicati sono orientati, quindi, a cercare di rimuovere o attenuare le cause di tali criticità nell'ottica di una maggiore collaborazione, confronto e condivisione fra i vari insegnanti.